



**Ministero dell'ISTRUZIONE e del MERITO**

**Istituto Comprensivo Statale "Giovanni Falcone"**

Corso Umberto I, 8 - 90044 - Carini (Pa) - Tel. +39 091 8661302  
Cod.Univoco ON6GEM- Cod iPA: icsgf - MAIL: [paic8bc00e@istruzione.it](mailto:paic8bc00e@istruzione.it)  
-PEC:[paic8bc00e@pec.istruzione.it](mailto:paic8bc00e@pec.istruzione.it) -Cod.Mecc. PAIC8BC00E  
C.F. 97343620825 - SITO: <https://www.icsfalconecarini.edu.it/>

Al personale Docente  
Al DSGA  
Al sito web

**Oggetto: Obblighi del dipendente in merito alla riservatezza**

Tutti i docenti sono tenuti a conoscere e applicare ciò che è contenuto nei seguenti documenti:

- - C.M. 88/2010
- - Codice comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. 16/04/2013 n°62
- - Codice disciplinare di responsabilità dei dipendenti pubblici artt. dal 67 al 73 del dlgs 150/2009
- - Testo Unico dlgs 297/1994 artt. dal 492 al 501

Il segreto professionale è l'obbligo a non rivelare le informazioni apprese all'interno del rapporto fiduciario. Ha un fondamento: etico, legato al rispetto della persona; deontologico, sancito come norma di comportamento professionale nel Codice al Capo III Titolo III, con un forte richiamo ad un obbligo di riservatezza; giuridico sancito dall'art. 622 del c.p., dalla Legge 675/96 sulla privacy e dalla Legge del 3 aprile 2001 n. 119. Al fine di salvaguardare al massimo la dignità istituzionale e personale, si ricorda che l'osservanza di un codice deontologico costituisce la garanzia essenziale per tutelare il valore e il prestigio della professione docente pertanto si invitano i docenti ad attenersi scrupolosamente al rispetto dell'art 92 c.3/l. c/d del CCNL le cui violazioni degli obblighi disciplinari danno luogo a all'applicazione di diverse sanzioni contenute nel successivo art 93.

Per quanto sopra rappresentato i docenti sono tenuti al massimo riserbo delle notizie relative a quanto stabilito all'interno della Scuola e pubblicato in Area Riservata del sito istituzionale, mantenendo un'etica verso l'istituzione scolastica; verso i colleghi; verso gli alunni, attenendosi scrupolosamente a quanto stabilito nel Patto Educativo di Corresponsabilità e nel Regolamento d'Istituto; verso le famiglie, limitandosi a colloqui che afferiscono strettamente a informazioni sul processo formativo della classe e/o dei singoli alunni con i rispettivi genitori.

Il docente è tenuto al riserbo e alla riservatezza su tutto ciò di cui viene a conoscenza in sede scolastica ed è fatto divieto il rivelare fatti o episodi ad estranei rispetto alle attività dei vari OO.CC.

Si ricorda che il mancato rispetto delle disposizioni e di quelle contenute nei documenti citati comporta l'irrogazione di sanzioni disciplinari da parte della Dirigente scolastica.

Si confida in una lettura attenta della presente e in una fattiva collaborazione.

**La DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Prof.ssa M. Greco**